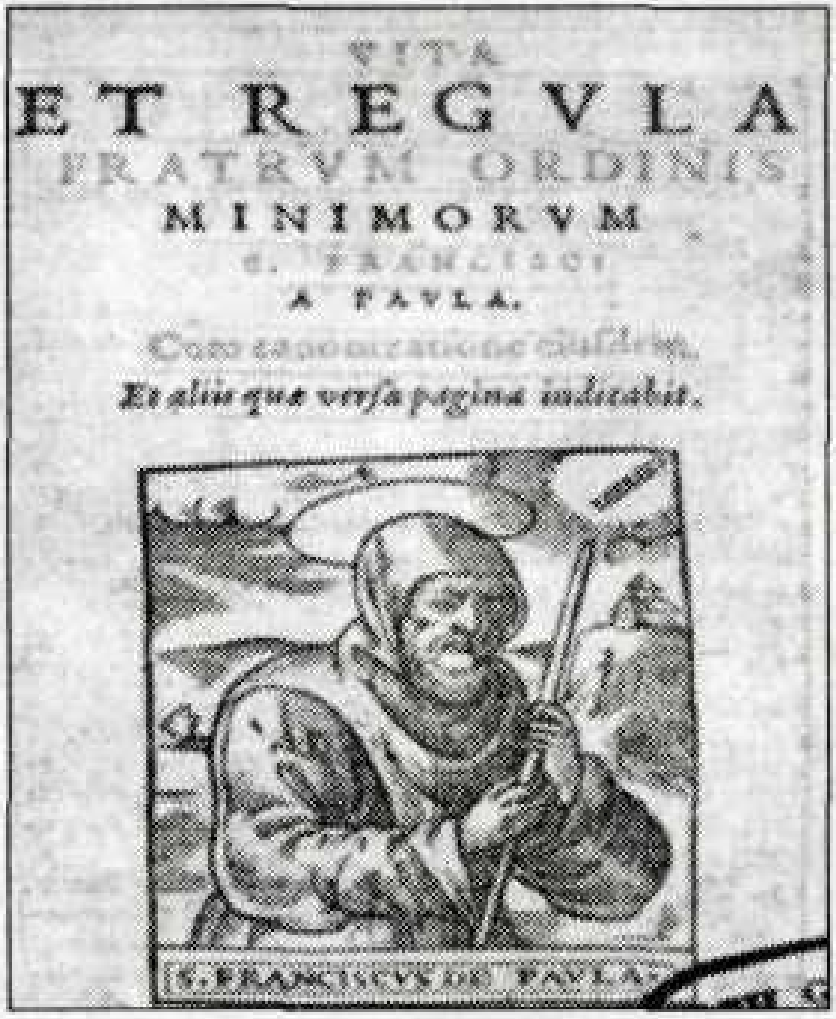
Nel 1501 la congregazione diventò ufficialmente l'Ordine dei Minimi



Il rapido sviluppo della Congregazione eremitica, che aveva ormai assunto un volto internazionale, spinse Francesco a dare un nuovo assetto istituzionale alla sua piccola famiglia. Essendo ormai divenuta inadeguata l'originaria struttura giuridica, nel 1501 fece sottoporre all'approvazione pontificia una nuova regola.

Con tale testo, che sancisce il definitivo passaggio dall'eremitismo al cenobitismo mendicante, l'istituto non solo assumeva la nuova denominazione di Ordine dei Minimi, ma la vita quaresimale, che costituiva la caratteristica trasmessa dal Fondatore ai suoi frati, divenne un voto che andava ad aggiungersi a quelli di povertà, obbedienza e castità.